

IL MERCATO. Il centravanti ex Carpi arriva in prestito dal Cittadella: domani le visite e la firma

Feralpialò, c'è De Marchi Preso D'Orazio dalla Roma

L'esterno classe 2000 ha segnato 7 gol con la Primavera giallorossa
Sembra sfumata la pista che portava a Foglia: l'Arezzo non lo cederà

Sergio Zanca

Nuovo colpo messo a segno dal direttore sportivo della Feralpialò Oscar Magoni e nuovo corazziere che indossa la maglia verdeblù. Dopo il metro e 94 di Loris Bacchetti, difensore arrivato dal Gubbio, e il metro e 88 di Nicholas Rizzo, dal Genoa Primavera, è ufficiale l'ingaggio di Michael De Marchi, 26 anni, attaccante veronese di un metro e 90. Domani si sottoporrà alle visite mediche e poi verrà aggregato alla rosa, agli ordini e a disposizione del nuovo allenatore dei gardesani Massimo Pavanell.

Il giocatore, sotto contratto con il Cittadella fino al 31 giugno 2022, arriva sul Garda con la formula del prestito. Tra un anno il suo procuratore e il club societario prenderanno di comune accordo una decisione definitiva: se riscattarlo, insomma, o farlo tornare in Veneto.

Ma non è tutto: è fatta anche per l'attaccante esterno Ludovico D'Orazio, talento classe 2000 che nella passata stagione ha vestito il giallo e il rosso della Roma Primavera segnando 7 gol.

DOPO AVERE INIZIATO tra i dilettanti del Santa Lucia alle Gossoline, quartiere a sud di



Victor De Lucia: piace in Serie B



Ludovico D'Orazio, 20 anni: 7 gol e 7 assist con la Roma Primavera

**Rinaldi potrebbe finire all'Imolese
Sul portiere De Lucia ci sono gli occhi di Pisa e Virtus Entella**

Verona, e del Cerea, la città del mobile, nel 2016 De Marchi ha debuttato in B col Carpi. Tra i compagni Lasagna, Romagnoli e Letizia; il tecnico, Fabrizio Castori. È quindi sceso in C (Prato) e D (anda-

ta 2017-18 con la Correggese, ritorno con la Virtus Vecomp, stagione chiusa con la promozione). De Marchi è esploso nel 18-19, firmando 12 gol e piazzandosi al terzo posto con l'Imolese, eliminata nei play-off dal Piacenza.

Ceduto di nuovo tra i cadetti, al Cittadella, non ha mantenuto le promesse a causa di una serie di disavventure: a settembre per lo scoppio di una gomma dell'automobile si è schiantato contro un albero, finendo in ospedale. Ora va alla ricerca del riscatto. Tra l'altro ritrova il regista Federico Carraro, che in Romagna lo ha speso lanciato verso la porta avversaria.

NELLA SERATA di ieri la Feralpialò ha perfezionato l'ingaggio del giovane talento della Roma Ludovico D'Orazio. Nato a Sora il 19 febbraio 2000, gioca in attacco, prevalentemente sulla fascia sinistra. Cresciuto nel vivaio del Frosinone, in passato ha fatto parte delle Nazionali under 15 e 16. Quest'anno con la Primavera giallorossa di Alberto De Rossi ha segnato 7 gol e fornito altrettanti assist.



L'attaccante Michael De Marchi alle sue spalle Federico Carraro

È un ragazzo in grande ascesa, sia dal punto di vista atletico che tattico. Prova spesso la conclusione da lontano. Deve migliorare in fase di contenimento.

Si è invece completamente arenata l'operazione riguardante Fabio Foglia, 31 anni, abruzzese di Giulianova, mezzala in grado di occupare anche il ruolo di play basso, vincolato all'Arezzo fino al 30 giugno 2021. La nuova proprietà della società toscana non intende svincolarlo. D'altronde la Feralpialò dispone di un buon numero di

centrocampisti e non si trova nella necessità di acquistarne un altro.

Cessioni. L'Imolese è interessata a Michele Rinaldi, originario di Ghedi, che da tempo abita a Rimini e potrebbe gradire un avvicinamento a casa. Il difensore sta sfogliando la margherita, al pari di Victor De Lucia, richiesto da alcuni club di B (Pisa e Virtus Entella in primis). Il portiere, che ha ancora un anno di contratto, è allestito dalla possibilità di non perdere il treno per la Serie B. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN RITIRO. Maltempo

Salta il match con la Berretti Venerdì il test con il Vicenza

Terreno allagato, match annullato. La seconda amichevole estiva, programmata per le 17 di ieri, si è scontrata col maltempo. Un violento acquazzone ha reso impraticabile il campo del Turina e costretto la Feralpialò a non disputare l'incontro con i ragazzi della Berretti. Si sta valutando se e quando giocare.

Con la squadra ancora in ritiro nel resort Villa Luisa di Portese, frazione di San Felice, il programma della settimana prevede i soliti due allenamenti quotidiani: alle 9 e alle 17.30. Mercoledì sera la terza e ultima cena all'aperto, nel centro storico, organizzata da Creations di Paolo Zanni. Se da una parte lo chef del ristorante prepara piatti sfiziosi per turisti e clienti, dall'altra giocatori e staff devono accontentarsi di un menu sportivo. Un modo comune per vivere il territorio.

Venerdì, ore 17.30, amichevole col Vicenza, neo promosso in B, che ha appena tesserato il portiere Alfonso, lasciato libero dal Brescia. Si giocherà rigorosamente a porte chiuse: a Caldogeno, il paese di Roberto Baggio. Dopo di che il ritiro dei verdeblù si concluderà e verranno concessi un paio di giorni di riposo. La ripresa: lunedì 31, sempre al Turina. Il 5 settembre è prevista un'amichevole a Pinzolo con il Bologna di Sinisa Mihajlovic, proprio ieri risultato positivo al Coronavirus e costretto a rimanere in isolamento due settimane. ● **SEZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CAMPIONATO. La Lega Pro starebbe valutando l'opzione dei tre raggruppamenti orizzontali

Girone Nord? È una possibilità

I verdeblù con piemontesi, lombarde, venete, friulane, il Sud Tirolo e la sarda Olbia il 10 settembre i calendari

Scade oggi il termine entro il quale le retrocesse dalla B (Juve Stabia, Livorno, Perugia e Trapani) devono iscriversi al prossimo campionato di C. Entro giovedì 27 vanno presentate le domande per candidarsi alla sostituzione delle squadre che hanno rinunciato, vale a dire Campodarsego, neo promosso, Siena e Sicula Leonzio di Lentini: al loro posto subentreranno

ranno Legnago, in provincia di Verona, seconda classificata in D, Giana e Ravenna. Entro il 3 settembre devono arrivare in Lega Pro a Firenze le richieste di ripescaggio, nel caso in cui qualche società rinunciassi. Dopo di che la Federazione esaminerà tutta la documentazione e stabilirà l'elenco delle 60 ammesse.

IL CAMPIONATO sarà diviso in tre gironi. L'anno scorso la Feralpialò si è ritrovata, unica lombarda, assieme alle squadre di Veneto, Alto Adige, Friuli, Emilia Romagna, Marche e Umbria. Probabile

che si decida di proporre di nuovo tale composizione. Ma il presidente Francesco Ghirelli ha spiegato che bisogna ridurre al massimo i costi di gestione. C'è infatti da considerare che la partenza ritardata del campionato obbliga a disputare almeno otto turni infrasettimanali. E allora è emersa una suggestione: perché non suddividere i tre gironi in fasce orizzontali (Nord, Centro, Sud), come accadeva in passato?

Queste sarebbero le 20 del Nord: 10 della Lombardia (Renate, AlbinoLefte, Como, Lecco, Pro Patria di Busto Ar-



Il presidente Giuseppe Pasini

sizio, Giana di Gorgonzola, Pro Sesto, Pergolettese di Crema, Mantova, Feralpialò, 4 del Piemonte (Alessandria, Novara, Juventus under 23, Pro Vercelli), 4 tra Veneto e Friuli (Legnago, Virtus Verona, Padova, Triestina), 1 dell'Alto Adige (Sudtirolo), con l'aggiunta dei sardi dell'Olbia. I gardesani di Giuseppe Pasini avrebbero così la possibilità di ridurre il chilometraggio e disputare numerosi derby.

Nel girone Centro confluirebbero le squadre di Emilia Romagna, Marche, Toscana e Umbria. Nel Sud le rappresentanti di Lazio, Campania, Calabria, Abruzzo, Puglia, Basilicata e Sicilia. Il 10 settembre i calendari. ● **SEZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA